



CONCLUSIONI

La conferenza esprime parere complessivamente favorevole alla strategia degli hub produttivi. A fronte degli elementi di criticità rilevati rispetto al PIT/PPR la conferenza prescrive che siano valutati gli impatti cumulativi generati sul contesto paesaggistico da tali previsioni e dalle altre aree di trasformazione a destinazione produttiva ricomprese nell'hub. In particolare la conferenza chiede che in fase di adozione del PSI le proposte produttive siano corredate di uno schema direttore che tenga in considerazione le disposizioni del PIT/PPR e delle relative invarianti strutturali, nonché della scheda d'ambito Casentino, nonché di una relazione d'indirizzo per l'attuazione dei criteri APEA.

CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE SEDUTA DEL 5 /7/2021

Le verifiche sono relative alle previsioni dei comuni di Castel Focognano, Bibbiena

COMUNE DI CASTEL FOCOGNANO

SCHEDA	NE/REC/AMPL/RISTSTRATEGIA/OBIETTIVO /IMP TEC/PARCH	DEST. USO	DIMENS.	VINCOLI
CASTEL FOCOGNANO 01 Loc. Rassina	AMPLIAMENTO (area di attività di estrazione e lavorazione inerti . Cava di begliano)	Trattasi di una "porzione di area" facente parte di un'area più estesa corrispondente alla "concessione mineraria" rilasciata dalla Soc. COLACEM per attività estrattiva a cielo aperto per un'estensione complessiva di ha 234, di cui circa 70ha interessati da due piani di coltivazione, A e B. In detta porzione di area sono concentrati alcuni manufatti a servizio della suddetta attività (impianti di frantumazione, deposito automezzi, deposito materiali, etc) che necessitano di futuri incrementi/ampliamenti.	Industriale artigianale	Sup area 7,2 ha SE mq 1000

NOTA ISTRUTTORIA/

Pareri pervenuti:

Settore TPL su ferro – *Mobilità sostenibile*, al quale si rimanda

Settore TRVP - Indicazioni/prescrizioni:

“L'intervento, qualora interessi le aree vincolate ai sensi dell'art. 142 c. 1 del Codice, dovrà rispettare le prescrizioni di cui all'art. 12.3 dell'allegato 8B al PIT-PPR. Dovranno, inoltre, essere previsti interventi finalizzati al miglioramento della compatibilità ambientale, idrogeologica e paesaggistica dell'attività estrattiva. Si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 della Disciplina del Piano del PIT/PPR, la positiva verifica di compatibilità paesaggistica è condizione vincolante per il rilascio delle autorizzazioni delle nuove attività estrattive, della riattivazione delle cave dismesse, degli ampliamenti di attività estrattive esistenti e delle varianti di carattere sostanziale di attività esistenti.”

RILIEVI DELLA CONFERENZA/ L'AC comunica che si tratta di strutture legate all'attività esistente dove c'è la concessione mineraria, quando cesserà l'estrazione, l'area sarà ripristinata.

La Provincia non ha elementi da rilevare.

CONCLUSIONI/ La conferenza esprime parere favorevole alla strategia nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni del Settore Tutela Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio



Conferenza di copianificazione

SCHEDA	NE/REC/AMPL/RISTSTRATEGIA/OBIETTIVO /IMP TEC/PARCH	DEST. USO	DIMENS.	VINCOLI
CASTEL FOCOGNANO 02	CORRIDOIO INFRASTRUTTURA LE			

Trattasi di corridoio infrastrutturale finalizzato alla realizzazione di un collegamento viario tra la strada comunale limitrofa allo stabilimento COLACEM e la S.R. 71 (Umbro-Casentinese), collegamento a Nord del del capoluogo di Rassina.
Trattasi di collegamento viario importante al fine di decongestionare il traffico pesante dal centro abitato che attualmente attraversa il centro abitato del capoluogo di Rassina.

NOTA ISTRUTTORIA/ Pareri pervenuti:

Settore Viabilità regionale ambiti Arezzo, che si allega

Settore TRVP - Indicazioni/prescrizioni:

Le previsioni dovranno assicurare in particolare il rispetto delle seguenti prescrizioni di cui all'allegato 8B:

- art. 8.3 lett. d *“Le opere e gli interventi relativi alle strutture viarie, ferroviarie ed a rete (pubbliche e di interesse pubblico), anche finalizzate all’attraversamento del corpo idrico, sono ammesse a condizione che il tracciato dell’infrastruttura non comprometta i caratteri morfologici, idrodinamici ed ecosistemici del corpo idrico e garantiscano l’integrazione paesaggistica, il mantenimento dei valori identificati dal Piano Paesaggistico e il minor impatto visivo possibile”;*

- art. 12.3 lett. a punto 1 *“gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che non comportino l’alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (...) e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici.(...)”.*

RILIEVI DELLA CONFERENZA

La Provincia con riferimento al PTC appena adottato, fa presente che queste 2 previsioni (02 e 04) non vi sono inserite. Pertanto se si tratta di interventi di carattere comunale e intercomunale non vi sono problemi, se il coinvolgimento deve essere di carattere provinciale, allora deve prima essere discusso in sede politica ed occorre uno studio di fattibilità.

L’AC rappresenta la strategia della previsione finalizzata al decongestionamento del traffico pesante dall’abitato.

CONCLUSIONI

La conferenza esprime parere complessivamente favorevole alla strategia di area vasta del PSI nel rispetto delle prescrizioni del Settore Tutela Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio

SCHEDA	NE/REC/AMPL/RISTSTRATEGIA/OBIETTIVO /IMP TEC/PARCH	DEST. USO	DIMENS.	VINCOLI
CASTEL FOCOGNANO 03	NUOVA EDIFICAZIONE			

All'interno dell'area perimetrata esiste un ingresso alle vecchie cave minerarie abbandonate da diversi decenni, con relativi percorsi in galleria, ad oggi, in parte percorribili. L'idea è di creare un parco/percorso minerario

Direzionale di servizio eSup Area 1,11PTCP ha SE mq 500 Tratti stradali interesse paesaggistico



Conferenza di copianificazione

usufruibile dal pubblico
con annesso un modesto centro
direzionale (uffici, piccolo
museo, etc) con possibile punto di
ristoro. Tale centro
dovrebbe essere collocato nella porzione
di terreno
pianeggiante prossimo alla viabilità a sud
(S.P. n. 60 per
Chitignano).

NOTA ISTRUTTORIA/

Pareri pervenuti

Settore TRVP – Indicazioni/prescrizioni:

L'intervento dovrà rispettare le prescrizioni di cui all'art. 12.3, in particolare si richiama la lett. a), che ammette gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, a condizione che :

1 - non comportino l'alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemi -

ci e paesaggistici (...), e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici (...);

3 - garantiscano il mantenimento, il recupero e il ripristino dei valori paesaggistici dei luoghi, anche tramite l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico.

RILIEVI DELLA CONFERENZA

La Provincia ritiene l'intervento realizzabile con attenzione alla disciplina del PTC

CONCLUSIONI

La conferenza esprime parere favorevole alla strategia nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni del Settore Tutela Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio

SCHEDA	NE/REC/AMPL/RISTSTRATEGIA/OBIETTIVO	DEST. USO DIMENS.	VINCOLI
CASTEL FOCOGNANO 04	CORRIDOIO INFRASTRUTTURA LE		
	Trattasi di corridoio infrastrutturale finalizzato al collegamento viario tra la S.R. 71 (Umbro-Casentinese) e la S.P 59 (ValdArno-Casentinese). Tale collegamento, a sud del capoluogo di Rassina, risulta altresì fondamentale per decongestionare il traffico pesante che attualmente transita nel centro abitato di detto capoluogo.		

NOTA ISTRUTTORIA/

Pareri pervenuti:

Settore TPL su ferro – Mobilità sostenibile, al quale si rimanda

Settore Viabilità regionale ambiti Arezzo, al quale si rimanda

Settore TRVP - Indicazioni/prescrizioni:

Le previsioni dovranno assicurare in particolare il rispetto delle seguenti prescrizioni di cui all'allegato 8B:

- art. 8.3 lett. d "Le opere e gli interventi relativi alle strutture viarie, ferroviarie ed a rete (pubbliche e di interesse pubblico), anche finalizzate all'attraversamento del corpo idrico, sono ammesse a condizione che il tracciato dell'infrastruttura non comprometta i caratteri morfologici, idrodinamici ed ecosistemici del corpo idrico e garantiscano l'integrazione paesaggistica, il mantenimento dei valori identificati dal Piano Paesaggistico e il minor impatto visivo possibile";



Conferenza di copianificazione

- art. 12.3 lett. a punto 1 “*gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che non comportino l’alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (...) e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e insediamenti storici.(...)”*

RILIEVI DELLA CONFERENZA

La Provincia con riferimento al PTC appena adottato, fa presente che queste 2 previsioni (02 e 04) non vi sono inserite. Pertanto se si tratta di interventi di carattere comunale e intercomunale non vi sono problemi, se il coinvolgimento deve essere di carattere provinciale, allora deve prima essere discusso in sede politica ed occorre uno studio di fattibilità.

L’AC rappresenta la strategia della previsione finalizzata al decongestionamento del traffico pesante dall’abitato.

CONCLUSIONI

La conferenza esprime parere complessivamente favorevole alla strategia di area vasta del PSI nel rispetto delle prescrizioni del Settore Tutela Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio

SCHEDA	NE/REC/AMPL/RISTSTRATEGIA/OBIETTIVO /IMP TEC/PARCH	DEST. USO	DIMENS.	VINCOLI
CASTEL FOCOGNANO 05	NUOVA EDIFICAZIONE	Trattasi di nuova zona di espansione artigianale/industriale che, anche seguito del nuovo corridoio infrastrutturale di cui alla precedente scheda FOCOGNANO 04, potrà dare risposta alle esigenze di espansione delle attività esistenti nella zona artigianale/industriale del capoluogo di Rassina, posta sulla sinistra idrografica del Fiume Arno, ormai satura. L'intervento proposto è quello di dare un ulteriore sviluppo al comparto artigianale posizionandolo sul lato opposto del Fiume Arno (destra idrografica).	Industriale ha SE mq 3500	Sup Area 1,52PTCP area di tutela paesistica degli aggregati, tratti di interesse paesaggistico eccezionale

NOTA ISTRUTTORIA/ Si rilevano criticità rispetto al PIT Scheda d’ambito in quanto la previsione non solo non concorre al raggiungimento degli obiettivi di tutela e riqualificazione urbanistica dei fondovalle, ma andrebbe a definire un nuovo ambito produttivo al di là dell’Arno, in un’area ancora intonsa e vergine posta in prossimità della viabilità che raggiunge Pieve a Socana. L’area non si pone in continuità con aree produttive esistenti e non è riconducibile alle hub strategiche individuate dal PSI, insieme alla previsione del nuovo corridoio infrastrutturale comporta nuovo consumo di suolo, infrastrutturazione pesante e incremento del traffico in un ambito rurale per il quale si ritiene che lo sviluppo delle attività turistiche e il mantenimento delle attività agricole e di quelle ad esse connesse siano una priorità da salvaguardare e sviluppare.

PIT/ Sia l’obiettivo n. 1, volto alla tutela degli elementi naturali di forte pregio, che l’obiettivo n. 3 volto alla tutela e alla riqualificazione idrogeologica e urbanistica dei fondovalle, richiedono con le direttive 1.2, 3.1, il miglioramento della continuità ecologica fluviale (priorità ai corridoi ecologici da riqualificare) tramite la riduzione dei processi di artificializzazione degli alvei, delle sponde e delle aree di pertinenza fluviale, il mantenimento dei varchi ineditati lungo l’Arno

Invarianti PIT

Struttura ecosistemica/ - matrice ecosistemica di collina per la quale da CFR del parere Settore Tutela della natura si richiama:

“In merito alle numerose aree proposte dall’insieme dei comuni casentinesi alla Conferenza di copianificazione



Conferenza di copianificazione

interessate dalla *Matrice agroecosistemica collinare* si rileva che questo elemento della rete ecologica degli ecosistemi agropastorali assume “*un ruolo strategico per il miglioramento della connessione ecologica tra i nodi/matrici forestali*” all’interno del quale ridurre i processi di consumo di suolo agricolo a opera dell’urbanizzato diffuso e delle infrastrutture.

Le previsioni finalizzate alla realizzazione di interventi turistici ed impianti produttivi, dovrebbero essere approfondite nell’ambito della redazione del piano, attraverso l’analisi di dettaglio circa la consistenza della tessitura agraria presente e i caratteri delle sistemazioni idraulico-agrarie di versante (terrazzamenti, ciglionamenti, ecc.) al fine di perseguire l’obiettivo del miglioramento della permeabilità ecologica delle aree agricole anche attraverso la ricostituzione degli elementi vegetali lineari e puntuali e la creazione di fasce tampone lungo gli impluvi. Tale obiettivo assume particolare rilevanza nelle aree caratterizzate dalla presenza di Direttrici di connettività da ricostituire/riqualificare.

Pareri pervenuti:

Settore Tutela della natura e del mare, che si allega.

Settore TRVP, al quale si rimanda e di cui si riporta:

Si richiamano le seguenti disposizioni della Scheda d’Ambito “Casentino e Val Tiberina”:

Indirizzi per le politiche

19. contenere nelle pianure dell’Arno e del Tevere i processi di urbanizzazione e di artificializzazione, in particolare nelle aree di pertinenza fluviale (...);

21. garantire nelle aree di fondovalle e di pianura azioni volte ad evitare ulteriori processi di dispersione insediativa nelle piane alluvionali (...).

Obiettivo 3

“Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari”.

Direttiva correlate:

- 3.3 arginare l’espansione al di fuori del territorio urbanizzato degli insediamenti produttivi di fondovalle e degli

impianti collocati lungo il fiume Arno e affluenti principali [...] privilegiando il recupero delle aree produttive

”.
“Alla luce di quanto sopra esposto e in considerazione degli effetti cumulativi generati dall’intervento insieme alle previsioni infrastrutturali e di ampliamento Focognano 04, 06 e 09, si evidenziano criticità in relazione al consumo di suolo agricolo, in particolare rispetto agli Indirizzi per le politiche 19 e 21 e all’Obiettivo 3 della Scheda d’ambito n. 12.”

RILIEVI DELLA CONFERENZA

L’AC informa che la previsione ha lo scopo di dare risposta alla richiesta di aree produttive che dall’altro lato sono esaurite, questa area era stata individuata come potenziale anche in vista del collegamento infrastrutturale futuro, se questo non dovesse andare avanti sono individuate alternative localizzative di piccole dimensioni che saranno eventualmente proposte in fasi successive.

La Provincia rappresenta che vi sono elementi di criticità perché l’intervento ricade in aree di tutela paesistica degli aggregati, la cui disciplina prevede che l’area non è da destinare alla localizzazione di interventi di nuova edificazione.

La Regione fa presente che in fasi successive potranno essere verificate alternative localizzative per l’area produttiva, a seguito di richiesta di convocazione di conferenza di copianificazione da parte dell’Unione comuni.

CONCLUSIONI / La conferenza esprime parere non favorevole alla localizzazione della previsione in detto ambito.



Conferenza di copianificazione

SCHEDA	NE/REC/AMPL/ RISTR /IMP TEC/PARCH	STRATEGIA/OBIETTIVO	DEST. USO	DIMENS.	VINCOLI
CASTEL FOCOGNANO 06	RECUPERO NUOVA EDIFICAZIONE	EL'intervento richiesto è volto alla realizzazione di strutture ricettive nella tipologia di residenze turistico alberghiere (Art. 19 LR 20 dicembre 2016, n. 86). Si intende riutilizzare il patrimonio edilizio esistente (ca. 800mq) e prevedere ulteriori 800mq di ampliamento. Gli edifici di nuova realizzazione saranno inseriti in coerenza morfotipologica con l'edificato esistente (es. in linea parallelo all'esistente). A completezza delle attività si propone l'inserimento di spazi sportivi di modesta entità a servizio delle suddette attività ricettive	Turistico ricettivo RTA	Superficie dell'area: Ha Recupero 800 Nuova Superficie edificabile: 800,00 mq	PTCP Ricadente all'interno di mq area di tutela paesistica degli aggregati Presenza di tratti stradali di interesse paesaggistico rilevante

NOTA ISTRUTTORIA/

In considerazione del contesto ambientale e paesaggistico, si ritiene che la tipologia RTA sia da rivalutare in quanto comporta dispersione insediativa ed è una tipologia che introduce nel territorio rurale fattispecie analoghe alle lottizzazioni urbane. Pertanto si ritiene opportuno orientarsi su tipologie più consone allo sviluppo turistico del luogo compatibilmente con i caratteri paesaggistici e ambientali dell'ambito.

Si richiama il Reg. attuazione 32R in relazione al recupero dei manufatti in territorio rurale, segnalando fin da subito che sarà necessario prevedere e garantire il contenimento delle superfici da artificializzare, pur mantenendo un'ampia area di pertinenza con funzioni di rispetto e salvaguardia del tessuto edificato.

Regolamento di attuazione delle disposizioni dell'articolo 62 e del Titolo V della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio). Modifiche al d.p.g.r. 9 febbraio 2007, n. 2/R (Regolamento di attuazione dell'articolo 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 "Norme per il governo del territorio"- Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti).

Art. 11

Norme in materia di interventi relativi al recupero degli edifici nel territorio rurale

2. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni sul territorio rurale di cui al [titolo IV, capo III, della l.r. 65/2014](#), laddove il piano operativo ammetta sul patrimonio edilizio esistente in zona agricola interventi di ristrutturazione urbanistica o di sostituzione edilizia, di cui all'[articolo 134 della l.r. 65/2014](#), la disciplina comunale formula specifiche indicazioni in modo da rendere coerente la realizzazione di tali interventi con le caratteristiche e le modalità insediative proprie del territorio rurale. Nella definizione di tali indicazioni, in relazione alle specificità del territorio comunale, si tiene conto delle seguenti indicazioni:

a) nella disciplina degli interventi di sostituzione edilizia le indicazioni riferite al "lotto" possono essere riferite, laddove ne ricorrano le condizioni, all'"area di pertinenza", così come individuata nell'[articolo 83 della l.r. 65/2014](#);

b) si configurano come interventi di ristrutturazione urbanistica i trasferimenti di volumetrie consistenti, la cui ricostruzione incide in modo rilevante sugli assetti preesistenti, rappresentati in particolare dalla maglia insediativa e poderale rurale, determinando altresì la necessità di nuova viabilità rurale e la realizzazione di opere di urbanizzazione.

3. Negli interventi di ristrutturazione urbanistica o di sostituzione edilizia, di cui all'[articolo 134, comma 1, della l.r. 65/2014](#), eventualmente consentiti dagli strumenti della pianificazione urbanistica comunale sugli



Conferenza di copianificazione

edifici e manufatti di cui al comma 1, è valutata preventivamente la compatibilità della volumetria ricostruita con il contesto rurale di riferimento, in coerenza con l'integrazione paesaggistica del PIT. Gli interventi che determinano il mutamento della categoria funzionale agricola sono soggetti alle limitazioni di cui all'[articolo 83, comma 2, della l.r. 65/2014](#).

Pareri pervenuti:

Settore TRVP, al quale si rimanda e di cui si riporta:

Alla luce di quanto sopra esposto, l'intervento presenta potenziali criticità legate al consumo di suolo agricolo e all'aumento dei livelli di impermeabilizzazione, nonché alla riduzione della funzionalità ecologica dell'area agricola.

Si richiama, inoltre, la direttiva 3.4 correlata all'Obiettivo 3 *“Tutelare e riqualificare dal punto di vista idrogeologico e urbanistico la pianura e i fondovalle di fiumi Arno e Tevere e i fondovalle secondari”* della Scheda d'Ambito n. 12, che dispone di *“assicurare che eventuali nuove espansioni e nuovi carichi insediativi siano coerenti per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inseriti nel contesto paesaggistico, senza alterarne la qualità morfologica e percettiva”*.

RILIEVI DELLA CONFERENZA

La provincia fa presente che la previsione ricade in prossimità di tratti stradali di interesse paesaggistico e che è parzialmente ricadente in area di pertinenza di centri ed aggregati antichi. Pertanto ritiene opportuno che la previsione di riutilizzo del PEE sia accompagnata da un mero ampliamento del PEE esistente e non da un raddoppio delle superfici, come è nel caso, e che la progettazione si orientasse verso un unico corpo di fabbrica, questo al fine di contenere la dispersione insediativa; non ha rilievi da porre rispetto alla introduzione di attività sportive.

La regione fa presente che la tipologia turistico ricettiva indicata è da rivalutare in quanto comporta maggiore dispersione insediativa ed artificializzazione del suolo, ovvero non persegue le indicazioni per le azioni dettate dal PIT. Per quanto riguarda il dimensionamento richiesto pari a mq 800 di NE e mq 800 derivanti dal recupero dell'esistente, premesso che in qs fase non è possibile esprimere valutazioni tecniche sugli specifici dimensionamenti, si rimanda agli approfondimenti del Regolamento 32R.

CONCLUSIONI

La conferenza esprime parere complessivamente favorevole alla strategia di riqualificazione e recupero degli edifici esistenti ai fini turistico ricettivi, con le seguenti prescrizioni:

- valutare la tipologia turistico ricettiva più consona al contesto ambientale paesaggistico di riferimento;
- con particolare riguardo alle superfici di ampliamento sviluppare la previsione all'interno dei parametri e delle disposizioni previste dalla legge regionale e dai relativi regolamenti attuativi,;
- sviluppare l'intervento in un ambito di conformità al PIT/PPR

SCHEDA	NE/REC/AMPL/RISTSTRATEGIA/OBIETTIVO /IMP TEC/PARCH	DEST. USO	DIMENS.	VINCOLI
CASTEL FOCOGNANO 07	NUOVA EDIFICAZIONE	L'intervento propone la localizzazione di una modesta area in aderenza alla già presente zona artigianale/industriale del centro di Salutio. Tale proposta è volta a rafforzare le attività presenti nella limitrofa zona artigianale la quale necessita di una modesta espansione al fine di soddisfare le esigenze delle	di Industriale artigianale eSuperficie dell'area: 0.31 Ha Superficie edificabile: 1300,00 mq	PTCP Tratti stradali interesse paesaggistico



Conferenza di copianificazione

attività artigianale e/o industriali
esistenti in loco. L'area
proposta non ricade all'interno del vicino
vincolo fiume (Art.
142 comma 1 lettera c).

NOTA ISTRUTTORIA/

Sembra opportuno inoltre introdurre fasce vegetazionali di mitigazione ambientale e paesaggistica ricomprendendo le strutture produttive esistenti, quindi interventi di qualificazione paesaggistica per tutta l'area anche in considerazione della presenza di emergenze architettoniche quali il castello di Salutio e della stretta prossimità al nucleo storico del paese omonimo

Invarianti PIT

Struttura ecosistemica/ - matrice ecosistemica di collina per la quale da CFR parere Settore Tutela della natura si richiama

“In merito alle numerose aree proposte dall'insieme dei comuni casentinesi alla Conferenza di copianificazione interessate dalla *Matrice agroecosistemica collinare* si rileva che questo elemento della rete ecologica degli ecosistemi agropastorali assume “*un ruolo strategico per il miglioramento della connessione ecologica tra i nodi/matrici forestali*” all'interno del quale ridurre i processi di consumo di suolo agricolo a opera dell'urbanizzato diffuso e delle infrastrutture.

Le previsioni finalizzate alla realizzazione di interventi turistici ed impianti produttivi, dovrebbero essere approfondite nell'ambito della redazione del piano, attraverso l'analisi di dettaglio circa la consistenza della tessitura agraria presente e i caratteri delle sistemazioni idraulico-agrarie di versante (terrazzamenti, ciglionamenti, ecc.) al fine di perseguire l'obiettivo del miglioramento della permeabilità ecologica delle aree agricole anche attraverso la ricostituzione degli elementi vegetali lineari e puntuali e la creazione di fasce tampone lungo gli impluvi. Tale obiettivo assume particolare rilevanza nelle aree caratterizzate dalla presenza di Direttrici di connettività da ricostituire/riqualificare.

Pareri pervenuti, Settore TRVP, che si riporta:

“L'intervento, in applicazione della direttiva 3.4 correlata all'Obiettivo 3 della Scheda d'Ambito n. 12, dovrà essere coerente per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inserito nel contesto paesaggistico, senza alterarne la qualità morfologica e percettiva.

Il margine con il territorio aperto dovrà essere progettato prevedendo interventi di mitigazione paesaggistica finalizzati a garantire permeabilità tra spazio urbano e rurale e a migliorare i fronti urbani verso lo spazio agricolo.”

RILIEVI DELLA CONFERENZA

La Provincia non ha elementi di rilievo da segnalare, richiede di seguire le indicazioni del PTC

CONCLUSIONI

La conferenza esprime parere favorevole con prescrizione di sviluppare l'intervento in un ambito di conformità al PIT/PPR

SCHEDA	NE/REC/AMPL/ RISTR /IMP TEC/PARCH	STRATEGIA/OBIETTIVO	DEST. USO	DIMENS.	VINCOLI
CASTEL FOCOGNANO 08	PARCHEGGIO	Ampliamento del parcheggio esistente per il potenziamento con area attrezzata per sosta camper con possibilità di allacciamento ai servizi di necessità e rifornimento. Il tutto in prossimità della località di Pieve Socana, oggetto di un certo interesse turistico per la presenza della	Direzionale di servizio	eSuperficie dell'area: 0,16 Ha	PTCP Ricadente all'interno di area di tutela paesistica delle strutture urbane



Conferenza di copianificazione

Pieve Romanica

NOTA ISTRUTTORIA

parere favorevole con prescrizione di realizzare interventi di mitigazione paesaggistica

Pareri pervenuti Settore TRVP, di cui si richiama:

“La previsione dovrà assicurare in particolare il rispetto delle seguenti prescrizioni di cui all’allegato 8B:

- art. 8.3 lett. e “*Le nuove aree destinate a parcheggio fuori dalle aree urbanizzate sono ammesse a condizione che gli interventi non comportino aumento dell’impermeabilizzazione del suolo e siano realizzati con tecniche e materiali ecocompatibili evitando l’utilizzo di nuove strutture in muratura*”;

- art. 15.3 lett. a “*Non sono ammessi interventi di trasformazione territoriale, compresi quelli urbanistici ed edilizi, che compromettano le relazioni figurative tra il patrimonio archeologico e il contesto di giacenza e la relativa percettibilità e godibilità, nonché la conservazione materiale e la leggibilità delle permanenze archeologiche*”.

Si ritiene, inoltre, necessario che sia definito un progetto del verde arboreo e arbustivo che preveda la piantumazione di essenze autoctone finalizzate a creare un filtro sia verso nord, tra l’area di sosta e la pieve romanica, sia verso est, in contiguità alle aree agricole circostanti. “

RILIEVI DELLA CONFERENZA

CONCLUSIONI

La conferenza esprime parere favorevole con prescrizione di sviluppare l’intervento in un ambito di conformità al PIT/PPR

SCHEDA	NE/REC/AMPL/RISTSTRATEGIA/OBIETTIVO /IMP TEC/PARCH	DEST. USO	DIMENS.	VINCOLI
CASTEL FOCOGNANO 09	AMPLIAMENTO	Trattasi di un’area che necessita di un recupero complessivo per presenza di manufatti e/o infrastrutture carenti sotto l’aspetto strutturale ed ambientale. Al momento è presente un impianto privato di distribuzione carburante ed uno spazio destinato a deposito di automezzi (camion e veicoli industriali), oltre ad una piccola area artigianale con manufatti precari ed uno per attrezzature pubbliche previsto per la realizzazione di una stazione ecologica per raccolta materiali ingombranti. Le nuove richieste di superficie non verranno localizzate all’interno della fascia di vincolo fiume (Art. 142 comma 1 lettera c) la quale lambisce una porzione a nord dell’area in questione.	Industriale artigianale- Commerciale e di servizio	Sup Area 1,08 ha PTCP SE mq 800 Tratti stradali interesse paesaggistico Aree di tutela paesistica delle strutture urbane

NOTA ISTRUTTORIA/

Pareri pervenuti:

Settore Tutela della Natura, al quale integralmente si rimanda per la Struttura ecosistemica/ - matrice ecosistemica di collina

Settore TRVP, di cui si richiama:



Conferenza di copianificazione

“L’intervento, oltre a rispettare le prescrizioni di cui all’art. 8.3 dell’allegato 8B, in applicazione della direttiva 3.4 correlata all’Obiettivo 3 della Scheda d’Ambito n. 12, dovrà essere coerente per tipi edilizi, materiali, colori ed altezze, e opportunamente inserito nel contesto paesaggistico, senza alterarne la qualità morfologica e percettiva.

Esso dovrà costituire occasione di effettiva riqualificazione dell’area e di ricostituzione delle relazioni ambientali e paesaggistiche con il territorio aperto circostante.”

RILIEVI DELLA CONFERENZA

Provincia/ L’intervento ricade in prossimità di tratti di strada di interesse paesistico eccezionale per i quali dovranno essere definiti ambiti territoriali della percezione panoramica e conseguenti modalità architettoniche per le edificazione appropriate al contesto.

CONCLUSIONI

La conferenza esprime parere favorevole con prescrizione di sviluppare l’intervento in un ambito di conformità al PIT/PPR

COMUNE DI BIBBIENA

Alcune previsioni ricadono all’interno e/o in prossimità di siti della rete Natura 2000, e in particolare:

Comune di Bibbiena:

- Area 3 : ampliamento di una attività produttiva esistente che si colloca in una area circondata da boschi e all'interno della ZSC - Foresta Alto Bacino dell'Arno;
- Area 4 : realizzazione di strutture ed infrastrutture ad uso turistico ricettivo, a 70m dal PN delle Foreste Casentinesi e dalla ZSC - Alta Valle Santa;
- Area 10 : area di sosta camper, a circa 250 m a nord dalla ZSC - Foresta Alto Bacino dell'Arno e dal PN delle Foreste Casentinesi;
- Area 11 : realizzazione di struttura a destinazione turistica (teleferica per il volo dell’angelo), ricadente interamente all'interno del PN delle Foreste Casentinesi e della ZSC - Foresta Alto Bacino dell'Arno;.

Riguardo a tali previsioni dovrà essere predisposto specifico Studio di Incidenza.

SCHEDA	NE/REC/AMPL/RISTR /IMP TEC/PARCH	STRATEGIA/OBIETTIVO	DEST. USO	DIMENS.	VINCOLI
BIBBIENA 01	NUOVA EDIFICAZIONE	Ampliamento poligono di tiro struttura e parcheggio	Commerciale al dettaglio direzionale di servizio	Superficie -dell'area: 1.85 eHa Superficie edificabile: 200,00 mq	

NOTA ISTRUTTORIA

Pareri pervenuti Settore TRVP, di cui si richiama:

“Si richiama la seguente prescrizione dell’art. 12 dell’allegato 8B al PIT-PPR, relativo ai *territori coperti da foreste e da boschi*:

a - Gli interventi di trasformazione, compresi quelli urbanistici ed edilizi, ove consentiti, sono ammessi a condizione che non comportino l’alterazione significativa permanente, in termini qualitativi e quantitativi, dei valori ecosistemici e paesaggistici (...), e culturali e del rapporto storico e percettivo tra ecosistemi forestali, agroecosistemi e in sedimenti storici (...).

L’intervento dovrà garantire “*il mantenimento, il recupero e il ripristino dei valori paesaggistici dei luoghi, anche tramite l’utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie compatibili con i caratteri del contesto paesaggistico*”, così come prescritto dall’art. 12.3 lett. a) punto 3.”